



Prot. n. 76465/2018/int.

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 20 del 19.09.2018

Oggetto: progetto per il sostegno del Centro Antiviolenza e delle Case di Accoglienza per donne vittime di violenza – triennio 2018/2020: approvazione.

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di Settembre, presso il Comune di Appignano, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Messi Osvaldo	Appignano	Sindaco
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Savi Alessia	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti N° 7

Assenti N° 2: Comuni di Mogliano e Montecassiano.

Funge da Segretario il Coordinatore dell' ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Partecipa inoltre, senza diritto di voto, Danilo Monticelli, Assessore Servizi Sociali del Comune di Appignano.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Assessore delegato del Comune capofila, Marika Marcolini.

IL COMITATO DEI SINDACI

Viste:

- la L. R. 11 Novembre 2008 n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;
- la L. 15 Ottobre 2013 n. 119 “Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 14 Agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27 Novembre 2014, relativa al Piano Straordinario contro la violenza di genere;
- la L.R. 1 Dicembre 2014, n. 32 “ Sistema Regionale Integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”, che ha individuato in particolare negli Ambiti Territoriali Sociali i soggetti responsabili della programmazione in sede locale dei servizi sociali ivi comprese le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- la D.G.R. n. 687 del 28.05.2018: “Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel triennio 2018/2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) e regionali (L.R. 32/2008) per la



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche”;

Visto altresì il Decreto del Dirigente della P.F. Contrasto alla Violenza di genere e terzo settore n. 73 del 30.07.2018 “L.R. 32/2008 e DPCM 01.12.2017 – Attuazione DGR 687/2018 – Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza triennio 2018-2020 ad integrazione programmazione DGR 272/2017” con cui la Regione Marche ha assegnato i fondi agli Ambiti capoluogo di Provincia per la prosecuzione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case di prima e seconda accoglienza per donne vittime di violenza oltre ad approvato il cronoprogramma e la modulistica da utilizzare per l’elaborazione dei progetti;

Analizzata l’allegata scheda programmatica che descrive l’utilizzo delle risorse assegnate a questo ATS 15 (in qualità di Ambito capoluogo di Provincia) nel periodo 2018-2020 per:

- la prosecuzione delle attività del CAV SOSDonna;
- la prosecuzione delle attività della Casa di prima accoglienza “Casa Giuditta”;
- la prosecuzione delle attività della Casa di seconda accoglienza “Casa Eva”;
- l’avvio di una nuova struttura di prima accoglienza nel territorio dell’ATS 15;

elaborata dall’ufficio di Ambito n.15 e ritenutola rispondente ai bisogni del territorio;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la scheda programmatica in oggetto, allegata alla presente deliberazione.

Di dare incarico all’Ufficio di Ambito di trasmettere la scheda programmatica in oggetto alla Regione Marche entro i tempi stabiliti e di provvedere agli atti necessari per la realizzazione delle attività nella stessa previste.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Firme all’originale

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Allegato 2

Richiesta finanziamento da parte degli Enti locali capofila ATS territorio provinciale per sostegno a Centri Antiviolenza e Case per donne vittime di violenza – triennio 2018-2020 - ad integrazione della programmazione 2017-2019

Esclusivamente via pec a regione.marche.contrastoviolenzaealbi@emarche.it

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Politiche Sociali e sport
P.F. Contrasto alla violenza di genere e terzo settore**

**Via Tiziano, 44
60125 Ancona**

OGGETTO: LR 11.11.2008, n. 32 e DPCM 01.12.2017, attuazione D.G.R. n. 687 del 28/05/2018 – Scheda programmatica utilizzo risorse per Centri antiviolenza e Case per donne vittime di violenza triennio 2018-2020, ad integrazione della programmazione 2017-2019.

Il sottoscritto ROMANO CARANCINI in qualità di rappresentante legale del **Comune** di MACERATA, Ente Locale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 Sede legale VIALE TRIESTE n. 24 – 62100 MACERATA codice fiscale 80001650433 tel 0733-256305 fax 0733-256488, mail ambitosociale@comune.macerata.it, pec comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it

quale referente per la Regione Marche, in rappresentanza dei seguenti Ambiti Territoriali Sociali: ATS n. 14 Civitanova Marche
ATS n. 15 Macerata
ATS n. 16 Unione Montana Monti Azzurri
ATS n. 17 San Severino Marche
ATS n. 18 Unione Montana Marca di Camerino
come da relative lettere di adesione che complessivamente rappresentano la totalità degli ATS ricadenti nel territorio provinciale di Macerata

PRESENTA

la **scheda programmatica allegata (Allegato 2.1)** chiedendo di usufruire dei contributi previsti dalla DGR 687/2018 per il triennio 2018-2020, assegnati con DDPF n. 73/IGR del 30.07.2018, per il sostegno, ad integrazione della programmazione 2017-2019, delle attività e progetti del **Centro Antiviolenza** denominato **“SOS Donna”**
Sede PIAZZA VITTORIO VENETO n. 14 - 62100 MACERATA (MC)

e delle Case Rifugio ad esso formalmente connesse denominate:

- CASA PRIMA ACCOGLIENZA “CASA GIUDITTA” sita nel territorio provinciale di MACERATA;
- CASA SECONDA ACCOGLIENZA “CASA EVA” sita nel territorio provinciale di MACERATA;
- CASA PRIMA ACCOGLIENZA “CASA EVA I” sita nel territorio provinciale di MACERATA;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- Che le attività oggetto di finanziamento sono già attive;
- di garantire, in concorso con gli altri Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale, il cofinanziamento in misura almeno pari al 30% delle spese di gestione necessarie a garantire la funzionalità operativa del Centro Antiviolenza (art. 6 co.4 lett.b L.R. 32/2008);
- Che le Case CASA PRIMA ACCOGLIENZA “CASA GIUDITTA”, CASA SECONDA ACCOGLIENZA “CASA EVA”, CASA PRIMA ACCOGLIENZA “CASA EVA I” sono formalmente e funzionalmente connesse al Centro ed operano in maniera integrata;
- che per la gestione del Centro Antiviolenza e delle Case ad esso connesse, ci si avvale di soggetti privati qualificati aventi i



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014; le strutture e il personale di Centri e Case rispondono ai requisiti strutturali, organizzativi e professionali stabiliti nella stessa Intesa, nonché alle normative regionali di riferimento:

- CENTRO ANTIVIOLENZA "SOS Donna"
nominativo soggetto gestore: Associazione "Il Lume"
sede: Piazza della Repubblica – 62010 Treia (MC)
tel. e fax: 0733 – 215319, mail: associazioneillume@libero.it
nominativo responsabile: Angela Dea Tartarelli

- CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA GIUDITTA"
nominativo soggetto gestore: Associazione "Il Lume"
sede: Piazza della Repubblica – 62010 Treia (MC)
tel. e fax: 0733 – 215319, mail: associazioneillume@libero.it
nominativo responsabile: Angela Dea Tartarelli

- CASA SECONDA ACCOGLIENZA "CASA EVA"
nominativo soggetto gestore: "Il Faro" Società Cooperativa Sociale Onlus
sede: Via Giovanni XXIII n. 45 – 62100 Macerata (MC)
tel.: 0733 – 202933, fax: 0733 - 203817 mail: ilfaro@ilfarosociale.it
nominativo responsabile struttura: A.S. Dott.ssa Elisa Giusti

- CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA EVA I"
nominativo soggetto gestore: "Il Faro" Società Cooperativa Sociale Onlus
sede: Via Giovanni XXIII n. 45 – 62100 Macerata (MC)
tel.: 0733 – 202933, fax: 0733 - 203817 mail: ilfaro@ilfarosociale.it
nominativo responsabile struttura: A.S. Dott.ssa Elisa Giusti

- che il luogo individuato per l'ubicazione del Centro è idoneo allo svolgimento delle funzioni previste dalla LR n. 32/2008 e dall'Intesa 27.11.2014 - Capo I, sotto il profilo strutturale, igienico-sanitario, impiantistico, funzionale;
- che il Centro Antiviolenza, ai sensi degli artt. 2 co 4 e 5 dell'Intesa Stato – Regione 27.11.2014, aderisce al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 assicurando l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità ed ha un numero telefonico dedicato attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522;
- che le Case sono provviste dell'autorizzazione comunale prevista dalla normativa regionale vigente come di seguito specificato:
 - PRIMA ACCOGLIENZA "CASA GIUDITTA", autorizzazione rilasciata in data 13.03.2015 dal Comune territorialmente competente autorizzazione n. 1 del 13.03.2015;
 - CASA SECONDA ACCOGLIENZA "CASA EVA", autorizzazione rilasciata in data 02.08.2016 dal Comune territorialmente competente autorizzazione n. 6 del 02.08.2016;
 - CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA EVA I" rilasciata in data 02.08.2016 dal Comune territorialmente competente autorizzazione n. 5 del 02.08.2016;
- che, prima di concedere ai soggetti gestori di Cav e Case i finanziamenti oggetto della presente richiesta, qualora risultanti beneficiari di contributi statali concessi ai sensi degli Avvisi pubblici emanati dal Dipartimento per le Pari Opportunità per eventuali attività finanziate anche con le risorse di cui alla presente richiesta, si provvede ad acquisire dagli stessi soggetti apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 inerente la separata imputazione delle spese relative a diverse fonti di finanziamento, cumulabili ma non "sovrapponibili", dichiarazione da allegare alla documentazione di rendicontazione;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di Privacy;
- di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.lgs n. 33/2013, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 co.2 dell'Intesa del 27.11.2014 (le Case devono garantire l'anonimato e la riservatezza);
- che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- che il referente per tale procedimento è la Dott.ssa Carla Scarponi,



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

recapito telefonico: 0733 256555

e-mail: ambitosociale@comune.macerata.it

PEC: comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it;

- che il Conto di Tesoreria Unica è il seguente Conto di Tesoreria presso Banca d'Italia Piazza John Fitzgerald Kennedy n. 9 – Ancona N. c/c 62947 Codice IBAN IT37 F 01000 03245 332300062947 Intestatario Comune di Macerata;

SI IMPEGNA

- 1) a fornire alla Regione, quale obbligo presupposto alle liquidazioni delle risorse assegnate, i dati di monitoraggio attuativo e finanziario secondo modalità, tempistica e modulistica definite dalla Regione Marche, anche in rapporto alle disposizioni stabilite dalla normativa nazionale;
- 2) a fornire alla Regione Marche ogni altra informazione utile secondo le modalità e le tempistiche comunicate dalla Regione, per ulteriori finalità di monitoraggio, con particolare riferimento alle rilevazioni Istat, alle schede di raccolta dati inserite nel sistema informativo regionale, in raccordo con l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, nonché per altre finalità istituzionali;
- 3) a dare attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 221 del 13.03.2017 avente ad oggetto: *“Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale – istituzione della Rete regionale antiviolenza delle Marche”*, assicurando l'operatività delle strutture in maniera integrata tra loro e con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali operanti a vario titolo e per le diverse competenze per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere;
- 4) a comunicare tempestivamente alla Regione e ai soggetti della Rete i riferimenti operativi delle strutture;
- 5) a comunicare, alla Regione Marche P.F. Contrasto alla violenza di genere e terzo settore eventuali variazioni alla scheda programmatica e al piano delle attività nonché ogni altro elemento utile;
- 6) a rendicontare le spese relative alle attività sostenute dal contributo regionale/statale assegnato **con cadenza annuale, entro i 60 giorni successivi al termine delle attività dell'annualità di riferimento** utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche;
- 7) a comunicare immediatamente e a restituire alla Regione Marche eventuali economie di spesa non rendicontate.

Si allega alla presente:

- Scheda programmatica **Allegato 2.1**;
- versione sintetica in pdf (da inviare via mail a funzione.contrastoviolenzaealbi@regione.marche.it) da pubblicare per le finalità di cui al D. lgs n.33/2013 (priva di dati sensibili);

In fede

Macerata,

Il Coordinatore Dirigente ATS 15
Dott.ssa Carla Scarponi

Il Sindaco del Comune di Macerata
Presidente Comitato Sindaci ATS 15
Romano Carancini



Allegato 2.1 SCHEDA PROGRAMMATICA

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO DELLE ATTIVITA'

CENTRO ANTIVIOLENZA "SOS Donna"

ai sensi della DGR n. 687/2018 e del D.D. Regione Marche n. 73 del 30.07.2018

PREMESSA

Nella Provincia di Macerata, su una popolazione femminile di 165.029 soggetti, nel primo semestre dell'anno 2018 (01.01–30.06.2018) le donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza "SOS Donna" sono state n. 55, di queste il 62% (corrispondente a n. 34) donne italiane, il 31% (n. 17) extra UE e il 7% (n. 4) di nazionalità comunitaria.

Il 53% delle vittime ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 18% tra i 20 e i 30 anni, il 16% tra i 50 e i 60 anni, l'11% ha un'età superiore a 60 anni e nel 2% dei casi si è trattato di vittime minori di età. Rispetto al titolo di studio nel 38% dei casi la vittima ha il diploma di maturità, mentre nel 35% ha conseguito la licenza media, il 18% delle donne è laureata, mentre il restante 9% non possiede alcun titolo o la licenza elementare. Il 55% delle donne ha dichiarato di essere occupata, mentre il 18% disoccupata e nel restante 27% dei casi le donne sono studentesse, casalinghe e pensionate. Nel 58% dei casi la violenza è stata perpetuata dal partner, mentre il tipo di violenza maggiormente subita è di tipo fisico-psicologico-economico e in taluni casi abbinata a fenomeni di stalking (dati CAV "SOS Donna" - anno 2018).

OBBIETTIVI

- garantire i servizi CAV in maniera continuativa per il triennio 2018 – 2020;
- favorire i processi comunicativi tra gli operatori coinvolti nella gestione dei casi presi in carico dal CAV;
- informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolare le giovani generazioni, in tema di violenza;
- rafforzare e qualificare la rete dei servizi socio-sanitari per una individuazione precoce e una presa in carico adeguata dei casi di violenza.

AZIONI

Sede e tempi di apertura:

Il CAV "SOS Donna" ha sede nel Comune di Macerata, nei locali siti in P.zza V. Veneto n. 14, di proprietà della Provincia di Macerata (con la quale sarà rinnovato l'apposito accordo), rispondenti alle caratteristiche di idoneità strutturale, igienico sanitaria, impiantistica e funzionale. Gli spazi del Centro sono anche idonei a garantire la realizzazione delle diverse attività nel rispetto della privacy. Esso è aperto per 6 giorni a settimana, per almeno n. 2 ore al giorno.

Il Centro è inoltre articolato con altri due sportelli distaccati sul territorio:

- uno decentrato nella zona montana, presso il Comune di Castelraimondo, aperto un giorno a settimana per n. 2 ore;
- uno decentrato nella zona costiera, presso i locali messi a disposizione dal Comune di Porto Recanati, in c.so Matteotti n. 230, aperto un giorno a settimana per n. 2 ore.

Nel triennio di riferimento al fine di creare e rafforzare una rete quanto più capillare possibile per la presa in carico precoce delle donne vittime di violenza, le operatrici del CAV svolgeranno azione di supporto agli operatori dei Servizi Sociali comunali e degli UPS/PUA della Provincia di Macerata nella gestione dei casi al fine di dare risposte integrate e omogenee calibrate sulla specificità dei bisogni emersi. La stessa attività sarà svolta anche nei confronti delle operatrici del privato sociale che gestiscono sportelli di ascolto e accoglienza nel territorio di competenza.

Per la realizzazione di tale attività, le operatrici del CAV si sposteranno, previo appuntamento, nei Comuni degli ATS aderenti al presente progetto.

Particolare attenzione sarà posta, nel triennio di riferimento, all'attività di monitoraggio, verifica, rendicontazione e implementazione della rete, al fine di favorire i processi comunicativi tra gli operatori coinvolti nella gestione dei casi presi in carico.

Modalità di erogazione dei servizi:

Il servizio è gratuito, l'accesso può avvenire su richiesta dell'interessata o su invio delle Forze dell'Ordine o di altri servizi sociali e sanitari, pubblici e privati.

Il CAV garantirà un numero di telefono dedicato attivo h 24, collegato al numero di utilità pubblica 1522 a cui ha già aderito attraverso l'ingresso nella mappatura del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (si è in attesa di accoglimento della richiesta da parte del Ministero).

Il Centro, inoltre, ha già una propria Carta dei Servizi che sarà aggiornata con la descrizione dei servizi offerti, gli orari di apertura (sia del Centro che degli Sportelli territoriali), le modalità di accesso.

Requisiti di professionalità:

Attualmente il soggetto gestore del CAV è l'Associazione di Volontariato "Il Lume", avente sede legale c/o il Comune di Treia (MC), possedente tutti i requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 recepita dalla Regione Marche con DGR n. 451/2015. L'Associazione individuata gestisce da diversi anni il servizio mettendo a disposizione personale adeguatamente formato, con



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

esperienza pluriennale maturata nel settore ed in grado di attivare, proprio per conoscenza diretta della rete anti violenza e degli operatori che la compongono, tutti i servizi del territorio al fine di creare per e con la donna vittima di violenza un progetto di uscita dalla stessa.

Le figure professionali che operano nel CAV e negli Sportelli territoriali sono esclusivamente di sesso femminile, come previsto dalle disposizioni Ministeriali e Regionali in materia, e svolgono la professione di Avvocato civilista e penalista iscritto all'albo del gratuito patrocinio, Assistente Sociale, Psicologo, Educatore professionali.

Le operatrici del centro costruiscono insieme alla donna vittima di violenza un percorso individualizzato di protezione e sostegno, anche in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di competenza, ed attenendosi alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio e alle linee guida per il contrasto della violenza sulle donne nella Provincia di Macerata approvate nel novembre 2015.

Per le annualità 2019 e 2020 il soggetto gestore del CAV sarà individuato da questo ATS 15 attraverso una procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle modalità previste dalla Legge n. 119/2013 art 5 bis co. 3, dall'art. 6 L.R. n. 32/2008 e nel rispetto dei requisiti minimi per i CAV previsti dall'intesa Stato Regioni del 27/11/2014 recepita dalla Regione Marche con DGR n. 451/2015. Nello specifico l'ente gestore sarà individuato tra i soggetti del privato sociale che garantiscono il possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'Intesa Stato-Regione:

- l'iscrizione agli albi/registri regionali di volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o l'iscrizione ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate o ad albo regionale;
- avere nello Statuto i temi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie e/o possedere una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza di genere;
- impiegare, nelle attività da svolgere, personale specificatamente formato sulla violenza di genere .

Il soggetto gestore, in ogni caso, dovrà garantire l'impiego delle figure professionali previste dall'Intesa Stato-Regioni, quali: Avvocati civilisti e penalisti iscritte all'albo del gratuito patrocinio, Assistenti Sociali, Psicologhe, Educatrici professionali.

Il personale impiegato nel CAV e negli Sportelli territoriali dovrà essere esclusivamente femminile, così come previsto dalle disposizioni Ministeriali e Regionali in materia, dovrà essere adeguatamente formato sul tema della violenza di genere e non potrà in nessun caso applicare le tecniche di mediazione familiare.

Le operatrici del centro costruiranno il percorso individualizzato di protezione e sostegno insieme alla donna, nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi ed in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di competenza. Si atterranno alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio e alle linee guida per il contrasto della violenza sulle donne nella Provincia di Macerata approvate nel novembre 2015.

Nella struttura sarà categoricamente vietato l'accesso agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

Attività:

Oltre a garantire quanto indicato nella descrizione della "Sede e tempi di apertura", i servizi, garantiti gratuitamente dal Centro, sono i seguenti:

- ASCOLTO: telefonico o in sede, finalizzato all'individuazione dei bisogni e a fornire le informazioni di prima necessità;
- ACCOGLIENZA da svolgere attraverso:
 - o colloqui individuali alle donne che subiscono o hanno subito violenza;
 - o informazione e sostegno per riconoscere e valutare le conseguenze della violenza;
 - o sostegno nel riconoscimento delle dinamiche caratterizzanti il comportamento aggressivo del partner e nell'attivazione di forme di tutela personalizzate;
 - o accompagnamento nella presa di contatto con i servizi socio-sanitari e accompagnamento a progetti personalizzati di uscita dalla violenza;
- ASSISTENZA PSICOLOGICA: supporto psicologico individuale e/o di gruppo;
- CONSULENZA LEGALE: orientamento legale sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l'accesso al patrocinio gratuito in tutte le fasi del processo penale e civile secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L. n.119/2013;
- SUPPORTO AI MINORI VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA con la possibilità di appoggiarsi alla Casa Rifugio per donne vittime di violenza "Casa Giuditta" sita nel territorio provinciale, con la quale questo ATS e gli Ambiti Sociali del territorio della Provincia di Macerata, hanno una convenzione in essere.
- ORIENTAMENTO AL LAVORO: informazioni e contatti con gli UPS/PUA e/o i Servizi Sociali dei Comuni del territorio e con i CIOF territoriali per individuare percorsi di inclusione sociale e lavorativa che portino all'autonomia economica dell'assistita.
- ORIENTAMENTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA attraverso l'interazione con enti locali, agenzie immobiliari, ecc.
- ALTRE ATTIVITA':
 - o attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere, attraverso l'organizzazione di giornate di formazione e studio sulla violenza di genere rivolte ad operatori, ai cittadini, agli studenti;
 - o collaborazione con l'Associazione AMA Macerata, gli operatori della Casa Rifugio e degli UPS/PUA del territorio per la realizzazione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolto alle utenti del Centro e alle ospiti della Casa Rifugio. I gruppi AMA sono un sostegno complementare e di rafforzamento che forniscono alle donne un luogo di incontro in cui confrontarsi con altre esperienze personali simili alla propria, in un'ottica di auto aiuto nel percorso di emancipazione dalla violenza.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Le operatrici del CAV "SOS Donna" assicureranno il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni atte a supportare i sistemi informatizzati dei diversi livelli istituzionali sul fenomeno della violenza di genere.

Per svolgere un'azione efficiente, efficace e sinergica, inoltre, le operatrici del CAV "SOS Donna" collaboreranno con i soggetti pubblici e privati che lavorano nell'ambito del contrasto della violenza di genere, ciò al fine di acquisire un approccio integrato utile a supportare la donna a fronteggiare i diversi aspetti dimensionali della violenza: fisica, psicologica, sessuale, relazionale, sociale, economica e culturale. Tale attività viene favorita dal contesto territoriale in cui il CAV agisce: già negli anni precedenti il CAV ha collaborato al miglioramento della rete Istituzionale attiva contro la violenza di genere, formalizzata attraverso la sottoscrizione, in data 18.07.2014, del "Protocollo d'intesa prefettizio contro la violenza di genere" tra la Prefettura, la Questura, la Provincia e la Procura della Repubblica di Macerata, i Comuni di Macerata e Civitanova Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, l'ASUR Marche Z.T. n. 3, questo ATS 15 e gli AA.TT.SS. nn. 14, 16, 17 e 18, i Comandi Provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza di Macerata.

Il Centro, infine, oltre a garantire collegamenti diretti con gli altri CAV della rete regionale, nei casi in cui si ritiene necessario allontanare la donna vittima di violenza dal proprio contesto domestico, potrà avvalersi delle Case Rifugio presenti nel territorio Provinciale di riferimento, tramite l'elaborazione di protocollo operativo che sarà successivamente elaborato.

ESITI ATTESI

- n. contatti e utenti presi in carico dal CAV nel periodo di realizzazione del presente progetto.

CASE RIFUGIO

ai sensi della DGR n. 687/2018 e del D.D. Regione Marche n. 73 del 30.07.2018

PREMESSA

Relativamente alle Case Rifugio il Progetto sarà realizzato nel territorio della Provincia di Macerata e vedrà coinvolti i seguenti soggetti:

- ATS 14 di Civitanova Marche;
- ATS 15 di Macerata – CAPOFILIA DEL PROGETTO;
- ATS 16 Unione Montana Monti Azzurri;
- ATS 17 di San Severino Marche – Matelica;
- ATS 18 Unione Montana Marca di Camerino;
- Soggetti del privato sociale possedenti i requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014;

Per la Casa di semi-autonomia, oltre i soggetti sopra elencati, saranno coinvolti anche altri soggetti pubblici e privati del territorio interprovinciale maceratese, fermano e ascolano.

Il territorio coinvolto dal presente progetto ha una popolazione di n° 307.430 abitanti (ISTAT 01.01.2016).

In base ai dati forniti dal CAV "Sos Donna", operante nel territorio provinciale, le donne che si sono rivolte al CAV nel primo semestre dell'anno 2018 sono state n. 55

Si ritiene che la maggiore attenzione che negli ultimi anni l'opinione pubblica ha riposto sul fenomeno della violenza di genere abbia favorito l'emergere di situazioni latenti, consentendo agli operatori di intervenire in maniera tempestiva ed efficace.

Gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti, grazie anche alla sottoscrizione, nel 2014, del "Protocollo di Intesa contro la violenza di genere" (promosso dalla Prefettura di Macerata e sottoscritto da Prefettura, Provincia, Procura della Repubblica, Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Macerata, Ufficio Scolastico Regionale delle Marche – Ufficio VI - Ambito Territoriale per la Provincia di Macerata, ASUR – A.V. 3, Questura di Macerata, Comando Provinciale dei Carabinieri e Comando Provinciale della Guardia di Finanza) hanno creato e rafforzato una rete interistituzionale che consente una presa in carico congiunta delle donne vittime di violenza, anche con la collaborazione delle associazioni che operano in materia.

Ad oggi, le donne vittime di violenza, una volta sporta la denuncia, vengono inviate dalle Forze dell'Ordine presso i Servizi Sociali del Comune di propria residenza che attivano la presa in carico della donna e, se presenti, dei figli minorenni.

I servizi che possono essere attivati sono di informazione, di sostegno psicologico, economico, di accompagnamento all'autonomia e di orientamento nella rete dei servizi, offerti dai Centri Anti Violenza e dai Servizi comunali.

Dal 2015, nel territorio provinciale, è presente una casa di accoglienza per donne vittime di violenza, autorizzata per accogliere fino ad un massimo di 5 ospiti con la quale è già in essere una convenzione (scadenza 31.12.2019).

Ad agosto del 2016, inoltre, è stata autorizzata al funzionamento una nuova casa di accoglienza per donne vittime di violenza, costituita da un modulo di n. 10 posti letto per la prima accoglienza e da un modulo per la seconda accoglienza di altrettanti n. 10 posti letto. Questo ATS ha stipulato una convenzione con l'ente gestore per gli inserimenti nella struttura di seconda accoglienza (scadenza convenzione 31.12.2018).

Entrambe le strutture hanno la titolarità e sono gestite da due diversi soggetti del privato sociale, possedenti entrambi i requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

L'accoglienza nelle Case rifugio di primo livello prevede l'elaborazione ed attuazione di un progetto personalizzato di sostegno condiviso con ogni singola donna (e gli eventuali figli) nel percorso di uscita dalle situazioni di violenza derivanti da maltrattamenti in ambiente domestico. Nell'ambito di tale progetto vengono attivati, in base alla situazione, vari servizi quali:

- Ospitalità e accoglienza;
- Sostegno psicologico e psicoterapico individuale e familiare (percorsi di elaborazione del trauma e di uscita dalla violenza, colloqui individuali di supporto, colloqui di psicoterapia familiare con le mamme e i bambini, gruppi di auto-mutuo-aiuto alle donne); Orientamento al lavoro (attivazione di percorsi di riqualificazione professionale e lavorativa in collaborazione con Enti del territorio, proposta di tirocini formativi e lavorativi e/o corsi di formazione professionale);
- Consulenza legale.

Il percorso iniziato nelle Case rifugio di primo livello è successivamente portato avanti e ampliato con l'obiettivo di reinserimento sociale, abitativo e lavorativo della donna attraverso l'accoglienza nella Casa per la semi-autonomia. Anche tale intervento, similmente a quanto avviene per la prima accoglienza, prevede l'elaborazione e condivisione di un progetto personalizzato per la donna e gli eventuali figli.

I responsabili delle strutture e gli operatori mantengono rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con le strutture sanitarie, i medici di base ed i pediatri, con gli istituti scolastici, le forze dell'ordine, le agenzie di orientamento e di ricerca del lavoro, con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e con gli organismi del terzo settore.

Con il presente progetto, pertanto, si intende garantire, sul territorio della Provincia di Macerata, l'accoglienza di donne vittime di violenza (ed eventualmente, se presenti, dei loro figli minorenni) sia nelle due Case rifugio di primo livello (per un totale di 15 posti letto) che nella Casa di accoglienza per la semiautonomia (10 posti letto), come di seguito specificato:

- CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA GIUDITTA"
Proseguimento attività in convenzione. Il finanziamento di che trattasi, oltre a garantire la prosecuzione dell'intervento nel 2020, consentirà di rafforzare la rete con il CAV, la Casa per la semi-autonomia e soprattutto con i Servizi Sociali Comunali.
- CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA EVA I"
Nuova dotazione. Stipula convenzione per l'ampliamento dei posti disponibili per la prima accoglienza.
- CASA SECONDA ACCOGLIENZA "CASA EVA"
Proseguimento attività in convenzione. Il finanziamento di che trattasi consentirà di garantire la prosecuzione della convenzione per il 2019.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COSTI PREVISTI

a) Per attività integrative del Centro Antiviolenza:

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni, comprese quelle per le attività formative e quelle del personale degli enti locali per attività strettamente connesse alla funzionalità operativa del Centro)	€ 6.828,78	€ 6.828,78	€ 28.792,49
2. Fornitura di servizi (utenze, ecc.):	€ 500,00	€ 500,00	€ 3.000,00
3. Acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampa manifesti, materiali promozionali e di sensibilizzazione, produzione materiali per corsi di formazione, ecc.):	€ 500,00	€ 500,00	€ 2.000,00
4. Noleggio e leasing attrezzature (eventuale attrezzatura informatica e tecnologica)			€ 400,00
5. Affitti, costi amministrativi (affitti locali CAV e sportelli):	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.657,51
6. Altre spese (assicurazione, rimborso volontari AMA, ecc.):			€ 1.150,00
TOTALE	€ 9.828,78	€ 9.828,78	€ 39.000,00

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

b) Per Case

CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA GIUDITTA"

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane:	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 17.786,00
2. Fornitura di servizi:	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.476,51
3. Acquisto di materiali di consumo:	€ 1.925,60	€ 1.925,60	€ 5.971,75
4. Noleggio e leasing attrezzature:			€ 318,76
5. Affitti, costi amministrativi:			€ 2.614,98
6. Altre spese:			€ 1.832,00
TOTALE	€ 13.425,60	€ 13.425,60	€ 30.000,00

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

CASA PRIMA ACCOGLIENZA "CASA EVA I"

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane:		€ 15.172,54	
2. Fornitura di servizi:		€ 1.595,44	
3. Acquisto di materiali di consumo:		€ 6.764,24	
4. Noleggio e leasing attrezzature:		€ 1.185,35	
5. Affitti, costi amministrativi:		€ 1.185,35	
6. Altre spese:		€ 948,28	
totale		€ 26.851,20	

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

CASA SECONDA ACCOGLIENZA "CASA EVA"

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane:		€ 23.827,94	
2. Fornitura di servizi:		€ 2.505,59	
3. Acquisto di materiali di consumo:		€ 10.623,00	
4. Noleggio e leasing attrezzature:		€ 1.861,56	
5. Affitti, costi amministrativi:		€ 1.861,56	
6. Altre spese:		€ 1.489,25	
totale		€ 42.168,90	

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Totale Costi Progetto integrativo 2018: € 23.254,38 (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali
€ 2.268,18 (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

Soggetto: Ambito Territoriale Sociale n. 15 Importo € 2.268,18

Totale Costi Progetto integrativo 2019: € 92.274,48 (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali
€ 2.268,18 (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

Soggetto: Ambito Territoriale Sociale n. 15 Importo € 2.268,18

Totale Costi Progetto 2020 € 69.000,00 (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali
€ 9.000,00 (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

Soggetto Ambito Territoriale Sociale n. 15 Importo € 5.500,00

Soggetto Ambito Territoriale Sociale n. 16 Importo € 1.500,00

Soggetto Ambito Territoriale Sociale n. 14 Importo € 2.000,00

Macerata,

Il Coordinatore Dirigente ATS 15
Dott.ssa Carla Scarponi

Il Sindaco del Comune di Macerata
Presidente Comitato Sindaci ATS 15
Romano Carancini